



In Francia "assisi" nazionali dell'educazione ambientale

La società civile si mobilita (con il sostegno dello Stato). Nasce uno "spazio nazionale di concertazione"

M.S.

Nove anni dopo le prime assisi nazionali (tenutesi nel 2000 a Lille), la rete nazionale francese dell'educazione ambientale "verso uno sviluppo sostenibile" (CFEEDD) ha riunito per la seconda volta le molte realtà della società civile impegnate in

questo campo. La conferenza si è svolta a Caen, Bassa Normandia, dal 27 al 29 ottobre 2009, sotto il patronato del presidente Sarkozy e con il sostegno dello Stato.

Quasi mille i partecipanti, in un clima vivace e festoso, che ha prodotto documenti e raccomandazioni. Le organizzazioni aderenti al CFEEDD,

il Ministero dell'ambiente (latitante, invece, quello dell'educazione), l'associazione delle Regioni, la federazione dei parchi regionali e vari altri enti e collettività territoriali (oltre ad alcune imprese, come il gruppo La Poste, Eco-Emballages, Lyonnaise des eaux-Suez environnement) hanno siglato un "Documento quadro per uno Spazio nazionale di concertazione per l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile". L'impegno dei firmatari è di realizzare sinergie per rafforzare e sviluppare l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità su scala nazionale.

IL SALUTO DEL SEGRETARIATO WEEC ALLE ASSISI DI CAEN

Il Segretario Generale della rete mondiale dei WEEC, World Environmental Education Congress, Mario Salomone, è intervenuto via video alle Assisi di Caen. Impossibilitato a partecipare alla conferenza nazionale dell'educazione ambientale francese a causa di un infortunio, nel suo intervento via Internet Mario Salomone ha sottolineato l'interesse e l'importanza dell'iniziativa della Francia, auspicandone la ripetizione anche negli altri paesi europei.

«I congressi mondiali – ha osservato Mario Salomone – dal 2003 costituiscono il principale luogo internazionale di incontro tra tutte le parti interessate e hanno messo in contatto tra loro, nel rispetto delle diversità culturali e linguistiche, aree culturali tra loro ancora compartimentale. Ma è necessario rafforzare il coordinamento e le sedi di confronto a livello nazionale e continentale».

Mille partecipanti in un clima festoso, sotto il patronato del presidente Sarkozy per un summit che ha prodotto documenti e raccomandazioni



Dai partecipanti alle assisi di Caen si è anche levato un "solenne appello" perché si passi all'azione impegnando tutti gli uomini e le donne del pianeta ad agire e a impegnarsi nell'educazione ambientale e a favore di uno sviluppo sostenibile.

Un'educazione, scrivono i rappresentanti dell'educazione ambientale francese, che deve essere emancipatrice, strumento di cittadinanza e di partecipazione, aperta alla complessità, alla diversità delle culture, alla molteplicità degli attori e che favorisca il partenariato e la concertazione.

Roland Gerard, direttore della Rete Ecole et Nature, membro del CFEEDD

Un interessante percorso preparatorio

Durante le assisi in Bassa Normandia, si sono svolti 46 "ateliers d'immersion" e 45 "ateliers de réflexion". All'appuntamento di Caen la società civile francese è arrivata con un interessante percorso di "assisi territoriali", che hanno coinvolto complessivamente 6.000 partecipanti in 65 assemblee decentrate. Cominciate a fine 2006 in Provenza-Costa Azzurra, si sono poi sviluppate tra il settembre 2008 e l'ottobre 2009 a livello di dipartimento (che equivale alle nostre province) e a livello regionale (22 assemblee "di sintesi").

Le assisi nazionali di Caen sono state, insomma, solo il momento di sbocco di

un processo partecipativo affidato agli attori locali e hanno potuto così mantenere fede a un motto che si erano dato: "non avere un pubblico, ma dei partecipanti", in uno spirito insieme di libertà e di responsabilità.

Il prossimo appuntamento delle assisi nazionali francesi è previsto per il 2013. L'intenzione del CFEEDD, infatti, è di dare all'incontro nazionale una cadenza regolare. ■

Web

<http://assises-eedd-2009.fr>
<http://cfeedd.org>



IL CFEEDD, TUTTI NELLA RETE

Nato nel 1997, il Collectif Français pour l'Education à l'Environnement vers un Développement Durable (CFEEDD) riunisce attualmente una trentina di organizzazioni di livello nazionale: associazioni di educazione ambientale, associazioni dell'educazione popolare, associazioni ambientaliste, sindacati degli insegnanti, associazioni di genitori, di realtà urbane, di parchi regionali, scout, ecc.).

Il CFEEDD è dunque l'organo rappresentativo, e riconosciuto, degli attori della società civile francese che operano per sviluppare l'educazione ambientale nel loro Paese.

Il primo grande appuntamento del CFEEDD sono le Assisi nazionali del 2000 a Lille, che approvano il Plan National d'Action, documento di riferimento per gli attori dell'educazione ambientale francese.

Nel 2001 la Francia ospita Planet'ERE 2, il summit mondiale dell'educazione ambientale dei paesi francofoni che si svolge ogni quattro anni (quest'anno spostato agli anni pari - Planet'ERE 4 si terrà nel 2010 in Cameroun - per evitare la sovrapposizione con i congressi mondiali WEEC).

Nel 2006 inizia il percorso che porterà alle seconde Assisi nazionali tenutesi nel 2009 a Caen.